



Quando qualcuno
ti dice che siete
diversi, sorridete,
alzate la testa e
siate orgogliosi.

(Angelina Jolie)



CONSULTA IL NOSTRO SITO!



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

Sezione della Provincia autonoma di Trento
Ente morale per Decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978

www.anmic-tn.org



DIRITTI E SERVIZI

ANMIC PER TE

RUBRICHE

CONVENZIONI

PROGETTI

UTILITÀ



ORARIO D'UFFICIO

Il Presidente Provinciale riceve in Sede previo appuntamento. Per gli appuntamenti prendere contatto con l'ufficio di segreteria, tel. **0461 911469** - info@anmic-tn.org

Per coloro che desiderano recarsi in Sede, segnaliamo la possibilità di poter usufruire dell'**autobus** cittadino n. **4** scendendo alla fermata subito dopo le arcate della Ferrovia della Valsugana per chi viene dal centro, ed a quella prima delle stesse, per chi viene da Rovereto.

ORARI DEGLI UFFICI
DI SEGRETERIA

dal **lunedì**
al **venerdì**:
8.30-12.30

SOMMARIO

- Nuovi importi e limiti di reddito per l'anno 2022 3
- Nuovo codice della strada. Novità sui parcheggi per disabili e agevolazioni acquisto auto 4
- Cude e Disability Card 6
- Con poco puoi fare molto! 7
- Convenzioni 2022 8
- Il ruolo di Anmic nei confronti delle persone con disabilità coinvolte nel conflitto Russia-Ucraina 10
- Assegno di cura 12
- Dopo di Noi: una legge che nasconde alcune riflessioni da non sottovalutare 14
- Promemoria 15
- 5xMILLE 16

DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Benati

PROGETTI e TESTI
a cura di
ANMIC Trento

SEDE ANMIC
Via Benevoli, 22
38122 Trento
tel. 0461 911469
info@anmic-tn.org

*Autorizzazione tribunale
n. 655 del 18/11/1989*

*Titolare trattamento dati
D.L. 196/2003
ANMIC Trento*

GRAFICA - IMPAGINAZIONE - STAMPA
Effe e Erre litografia snc - Trento

Nuovi importi e limiti di reddito per l'anno 2022

| Persone AVENTI DIRITTO alla PRESTAZIONE ECONOMICA | IMPORTO ASSEGNO | LIMITI di REDDITO | IMPORTO ACCOMPAGNAMENTO No limiti di reddito |
|---|-----------------|-------------------|--|
| Invalidi civili parziali con indennità di frequenza (minori di anni 18) | € 291,69 | € 5.010,20 | — |
| Invalidi civili parziali con solo assegno di assistenza | € 291,69 | € 5.010,20 | — |
| Invalidi civili totali con sola pensione | € 291,69 | € 17.050,42 | — |
| Invalidi civili totali con sola indennità di accompagnamento | — | — | € 525,17 |
| Invalidi civili totali con pensione ed indennità di accompagnamento | € 291,69 | € 17.050,42 | € 525,17 |

| Persone AVENTI DIRITTO alla PRESTAZIONE ECONOMICA | IMPORTO della pensione | LIMITI di REDDITO pensionato solo | LIMITI di REDDITO pensionato coniugato | IMPORTO massimo in aumento (adeguamento al milione) |
|---|------------------------|-----------------------------------|--|---|
| Invalidi civili totali tra i 18 e i 65 anni | € 291,69 | € 8.583,51 | € 14.662,96 | € 364,93 x 13 mensilità fino a concorrenza dei limiti di reddito individuali e coniugali |

I DIRITTI per i quali l'ANMIC ha lottato in 60 anni d'impegno

- Fornitura protesi ed ausili
- Collocamento obbligatorio al lavoro Legge 68
- Esenzione ticket
- Assegno mensile
- Pensione di invalidità
- Indennità di frequenza
- Indennità di accompagnamento
- Contrassegno di parcheggio

- Contributo per adattamento autoveicoli per disabili
- Esenzione imposta di transazione e passaggio di proprietà, per veicoli adattati alla guida o al trasporto di persone disabili
- Contributo su eliminazione barriere architettoniche
- IVA agevolata su:
 - eliminazione barriere architettoniche;
 - acquisto e modifiche veicoli per titolari di patente speciali e per famigliari del disabile;
 - protesi e ausili per la deambulazione;
 - ausili tecnici e informatici
- Detrazioni fiscali su acquisto veicoli, protesi

- ed ausili informatici
- Esenzione del bollo per disabili
- Esenzione tassa governativa sui telefoni cellulari per invalidi non deambulanti
- Assegno di cura per chi assiste in casa un disabile titolare di indennità d'accompagnamento
- Agevolazione F.S. per invalidi titolari dell'indennità di accompagnamento
- Permessi parentali e congedo straordinario – Legge 104/1992
- ...e altro!

Per informazioni, contattare la sezione di Trento al numero **0461 911469**

a cura del Presidente ANMIC Marcello Manganiello

Nuovo codice della strada. Novità su parcheggi e agevolazioni acquisto auto

IL CODICE DELLA STRADA



Decreto Infrastrutture, decreto legge 10 settembre 2021 n. 121 convertito nella legge 9 novembre 2021, n. 156

Novità del nuovo codice della strada sui parcheggi per disabili

Dal 1° gennaio 2022 la sosta nei parcheggi contrassegnati dalle strisce blu saranno gratuiti per le persone con disabilità, se i posti a loro riservati sono esauriti. E per chi parcheggia in aree di sosta riservate al trasporto dei disabili il nuovo codice della strada prevede un raddoppio delle multe fino a un massimo di 672 euro e i punti decurtati passano da 2 a 6". Detrazioni per acquisto auto, le novità del nuovo codice della strada.

La detrazione in questione è prevista dall'articolo 15, comma 1, lettera c) del TUIR e consiste in uno sconto di imposta del 19% sulla spesa sostenuta fino a 18.075,99 euro.

La detrazione spetta per i seguenti veicoli:

- motoveicoli e autoveicoli, anche non adattati, per il trasporto di persone con handicap psichico o mentale di gravità tale da avere determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e di invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione o persone affette da pluriamputazioni. Le auto che danno diritto alla detrazione sono quelle con obbligo di adattamento;
- motoveicoli e autoveicoli, anche se prodotti in serie e adattati in funzione delle limitazioni permanenti delle capacità motorie della persona con disabilità;
- autoveicoli, anche non adattati, per il trasporto dei non vedenti e sordi.

Novità nella richiesta di agevolazione per le auto con adattamento

"Sino ad oggi per ottenere le agevolazioni fiscali per le auto a servizio delle persone con disabilità – spiega il prof. Nazaro Pagano presidente nazionale ANMIC – serviva, oltre alla patente speciale anche la certificazione della Commissione medica per l'handicap (l. n. 104 del 1992) o di altre Commissioni mediche pubbliche incaricate ai fini del riconoscimento dell'invalidità. Nei vecchi verbali spesso non erano indicati gli adattamenti. Eravamo costretti ad assistere al fatto che le persone con disabilità dovevano ripresentare addirittura una pratica di accertamento handicap. Oggi invece le persone con disabilità potranno avere le agevolazioni anche solo con la patente speciale".

Detrazione IRPEF per le spese sostenute per l'acquisto di veicoli senza obbligo di adattamento

I soggetti che hanno diritto all'agevolazione (così come descritto nella norma) sono i seguenti:

- gli invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni;
- i soggetti con handicap psichico o mentale di gravità tale da aver determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;

- i non vedenti;
- i sordi.

La gravità della situazione deve essere comprovata dal verbale di accertamento medico, al netto di situazioni particolari quali la mancanza degli arti superiori.

Nel caso di persone con handicap psichico o mentale, per poter usufruire dell'agevolazione fiscale è necessario che il soggetto sia titolare di indennità di accompagnamento.

IL NUOVO CODICE DELLA STRADA

In vigore dal 10 novembre

CELLULARI ALLA GUIDA

Multe per chi usa cellulari alla guida. Sanzioni estese a pc portatili, tablet e altri device



PARCHEGGIO DISABILI

PRIMA
168 euro di multa e 2 punti decurtati
ORA
672 euro di multa e 6 punti decurtati



PARCHEGGI LIBERI

Dal 1 gennaio 2022 sosta gratis per disabili su strisce blu e più stalli rosa per gestanti e genitori con figli fino a 2 anni



CASCO IN MOTO

Se il trasportato non porta il casco, a prescindere dall'età viene multato il conducente



FRECCE SUI MONOPATTINI

Dal 1 luglio 2022 obbligo di frecce e freni su entrambe le ruote dei monopattini

- Massimo 6 km/h in aree pedonali
- Massimo 20 km/h negli altri casi
- Vietato circolare e sostare sui marciapiedi
- Vietato procedere contromano



FOGLIO ROSA

Il foglio rosa durerà un anno e non più sei mesi
L'esame per la patente B potrà essere ripetuto 3 volte



AUTO ELETTRICHE

Le colonnine per la ricarica dovranno essere occupate solo per il tempo necessario alla ricarica.
Dopo un'ora scatta il divieto di sosta



STRISCE PEDONALE

La precedenza va data a chi sta attraversando e a chi si appresta a farlo



PASSAGGI A LIVELLO

Potranno essere installate telecamere per effettuare multe a chi attraversa in divieto



TRASPARENZA DELLE MULTE

Ogni anno i Comuni dovranno dichiarare a cosa saranno destinati i proventi delle multe



a cura del Vicepresidente ANMIC Silvano Bonvecchio

CUDE e Disability Card

In queste poche righe, voglio portare alla vostra attenzione alcune novità in campo normativo per quanto riguarda la nostra categoria (disabilità).

Quelle da me ritenute più importanti sono:



1) La definizione del Registro Pubblico (CUDE)

Definizione da parte del Ministero delle Infrastrutture con Decreto Ministeriale (5 luglio 2021) pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 2 agosto 2021, inerente l'istituzione del Registro Pubblico (CUDE); una banca dati nazionale online che contiene tutte le informazioni relative al Contrassegno Unificato Disabili Europeo.

Lo scopo di tale Decreto è quello di dare la possibilità alle persone disabili di circolare, dove normalmente agli altri utenti è vietato, su tutto il territorio Europeo e non solo in Italia (senza dover preventivamente telefonare).

Questa "riforma" è stata approvata, sta partendo in questi giorni nei primi 4 Comuni italiani la sperimentazione della piattaforma nazionale associata al Cude, che permette ai titolari del Contrassegno l'ingresso nelle aree a traffico limitato dei Comuni aderenti senza doverlo comunicare, evitando le incombenze burocratiche e il rischio di multe da sanare ex post. I primi Comuni del Veneto che partecipano alla sperimentazione sono Verona, Peschiera del Garda, Isola della Scala, Fumane.

Stiamo entrando nella mobilità del futuro. I titolari di Contrassegno unico non dovranno segnalare ogni volta uno spostamento dal proprio Comune di residenza. Quello di oggi è un passo verso l'abbattimento delle barriere burocratiche.

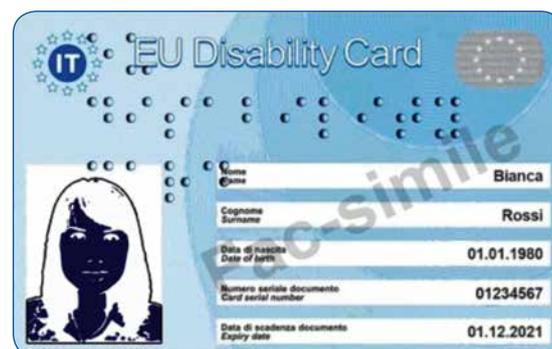
2) La Carta Europea della Disabilità (DISABILITY CARD)

È il documento formato tessera, che permette alle persone con disabilità, di accedere a beni e servizi pubblici o privati, gratuitamente o a tariffe ridotte.

La Disability Card, sostituisce a tutti gli effetti i certificati cartacei e i verbali attestanti la condizione di disabilità. Pertanto, per certificare la propria condizione di disabilità, basterà esibire la Carta Europea della Disabilità, e permettere la lettura del relativo QR code all'operatore incaricato attraverso lo smartphone.

Dal 22 febbraio c. a., l'INPS rende possibile richiedere sul proprio sito la carta, effettuando l'accesso tramite SPID, CIE (carta identità elettronica) o CNS (carta nazionale dei servizi).

Gli utenti che non riescono a richiederla personalmente (vedi età avanzata o poca dimestichezza con i mezzi tecnologici) possono rivolgersi ai nostri uffici previo appuntamento, portando la copia dell'ultimo verbale di invalidità e una fotografia formato tessera.



Con queste novità, si auspica che l'entrata in vigore della Carta Europea della Disabilità,

possa incentivare l'accesso a tutte le agevolazioni di beni e servizi.

*Termino facendo una considerazione:
"Una società può essere giudicata equa e civile, in base agli sforzi che fa per proteggere*

e sostenere i propri membri più deboli e l'armonizzazione delle nostre politiche a sostegno dei disabili, con quelle Europee, è un passo decisivo in questa direzione."



SOSTIENI I TUOI DIRITTI

Fai una donazione ad ANMIC,
con poco TU puoi fare molto!
IT 50 C 08304 01804 000003080681

Puoi ricevere una riduzione delle imposte quando fai la dichiarazione dei redditi. Ricordati sempre di specificare **"elargizione liberale"** nella causale.





CONVENZIONI 2022

CONVENZIONI 2022

Le convenzioni sono per gli associati in regola con il tesseramento dell'anno in corso.

■ **AVVOCATO** del Foro di Trento disponibile per assistenza e consulenza legale, previo appuntamento per informazioni; primo colloquio gratuito, apertura pratica legale con applicazione compenso minimo tariffario.

■ **NOTAIO** lo studio del Notaio Pappaglione mette a disposizione i suoi servizi per i nostri soci.

■ **CALZATURE COLÒ**
Corso 3 Novembre 50 - T 0461/916369
Sconto del 10% su tutti gli articoli escluse promozioni

■ **MONDADORI – GRANDI CLIENTI**
Sconti fino all'80% sull'abbonamento di più di 90 riviste.

■ **FARMACIA BOLGHERA**
Largo Medaglie d'Oro, 8 TN
T 0461910060 Sconto del 10% su prodotti parafarmaceutici e ortopedici (integratori, cosmesi, igiene, linea homecare) presenti a magazzino.

■ **PATRONATO Anmil s.r.l.**



Via S. Pio X, 38 – T 0461.911321
Prezzi convenzionati per la compilazione del Modello 730, Modello 730 congiunto, Modello UNICO e altro...
730 singolo € 25,00
730 congiunto € 45,00
UNICO redditi € 40,00
Per ulteriori info e prenotazioni contattare la nostra sede ANMIC 0461.911469

■ **ACLI TARENTINE**
Sconto di € 7,00 su elaborazione mod. 770/2022 e mod. Redditi PF 2022.

■ **DOLOMITI GOMME SRL**

Viale Verona, 190/24 TN - T 0461900193
Sconto del 3% sul prezzo già scontati escluse le offerte.
Sconto del 3% sulle prestazioni.

■ **l'Adige** ■ **TRENTINO**

CORRIERE DELLE ALPI - ALTO ADIGE

Abbonamento postale valido per il 2022

- 5 COPIE SETTIMANALI:
€ 269,91 anziché € 299,00
- 6 COPIE SETTIMANALI:
€ 287,91 anziché € 319,90
- 7 GIORNI SETTIMANALI PC + MOBILE:
€ 179,10 anziché € 199,00

Per ulteriori informazione chiedere direttamente in sede.

■ **SANIT SERVICE** 

Via Grazioli, 14-18 - Trento
T 0461237300 – info@sanitservice.com
Sconto del 10% su tutti gli articoli sanitari e ortopedici, tranne quelli in promozione.

■ **BIMOTOR SPA**

Via Madonna Bianca, 3 – TN – T 0461382427
Per la scontistica telefonare in sede Anmic in quanto viene aggiornata mensilmente.

■ **CENTRO ORTOPEDICO TRENTINO**



Via Milano, 41 TN - T 0461390499
Sconto del 10% su fornitura plantari, calzature ortopediche e professionali, calze elastiche su misura e molti altri articoli.
Sconto del 10% su servizio di podologia effettuato da podologa laureata, creme e prodotti per il piede.

■ **SOCIALDENT**

Via Trento, 115/117
Loc. la Rupe Mezzolombardo
T 0461600461 – trento@socialdent.it
Sconti particolari per soci e familiari.
Gratuità per prima visita con diagnosi, eventuale radiografia endorale e preventivo accettato.

■ **ACUSTICA TRENTINA**

Viale Verona 31/2 TN
T 0461913320 – www.acusticatrentina.com
info@acusticatrentina.com
Controllo udito, revisione pulizia apparecchio acustico di qualsiasi marca e tipo GRATUITO. Sconto di € 50,00 su ogni apparecchio acustici da listino già scontato.

Gli sconti ANMIC non sono cumulabili con altre convenzioni.

■ **LIBRERIA ANCORA**



Via S. Croce, 35 – TN – www.ancoralibri.it
libreria.trento@ancoralibri.it
 Sconto del 5% su libri.

■ **FERROLIFT SRL**

Via della Cooperazione, 17 38123 Mattarello
 Sconto del 10% su servoscala a piattaforma e/o poltroncina, piattaforme elevatrici, urban mobility scooter, rampe accesso e sbarramenti in genere.

■ **PARABREZZA TRENTO**

riparazione e sostituzione vetri in tutta Italia
 Via Degasperi, 126/1 - TN - T 0461/391029
 Sconto del 15% su sostituzione cristalli (tutti gli autoveicoli), sconto del 10% oscuramento vetri auto. Per maggiori dettagli contattare la sede Anmic.

■ **TRENTOOTTICA EASY GOLD**

Via San Pio X, 43/45 – TN – T 0461922200
trentootticaeasygold@virgilio.it
 Ottico, gioielleria, orologeria
 Sconto del 15% su occhiali da vista e orologi.
 Sconto del 20% su occhiali da sole.
 Sconto del 12% su gioielleria.

■ **CLINICA DRM – ODONTOIATRIA**



Via del Brennero, 136 – 0461/932222
trento@clinicadrm.it

Sconto del 10% su nostro listino base.

- Igiene orale con Air Flow: € 63,00
- Sbiancamento con Lampada € 89,00
- Panoramica OPT € 32,00
- E molto altro...

■ **TECNISAN**

Centro direzionale Trento Sud, 6 – T 0461395340

Sconto del 10% su tutti gli articoli ad esclusione del noleggio.

Sconto valido anche per le sedi site in:

Corso Bettini, 51/C – Rovereto

Via Circonvallazione, 6 – Tione di Trento

Valido anche per le nostre consulenze pre-stazioni e servizi.

■ **ASSICURAZIONE**

ALLIANZ LLOYD ADRIATICO

Via San Francesco, 8 TN

T 0461/981394

Per la scontistica contattare la sede ANMIC.

■ **TAXI TRENTO**

Sconto del 10% escluse corse minime, festive e notturne. Paga il cliente che presenta la tessera. Per ulteriori informazioni contattare la sede ANMIC.

■ **TECNODUE** – Via della Canova, 1 TN

Sconto del 15% su tutta la merce gestita in magazzino non originale.

■ **EC INFORMATICA**

Si occupa di servizi di vendita e riparazione di Pc e smartphone. Interventi a casa e sul posto di lavoro.

■ **SORELLE RAMONDA** – abbigliamento

Via Brennero, 320 (Top Center) TN

T 0461821156 - trento@soram.it

www.sorelleramonda.it

Sconto del 10% su tutto l'abbigliamento (esclusi art. Benetton, 012, Sisley), sconti non cumulabili con prodotti in saldo e/o già scontati esposti in negozio.

■ **TORREFRANCA TRAVEL T.O. SRLS**

Sconto del 8% sui prodotti presenti sul sito web www.torrefrancatravel.eu

Sconto del 4% sui prodotti presenti nel catalogo geo travel network.

Maggiori informazioni presso ANMIC.

ANMIC

Ente nazionale e morale di tutela e rappresentanza delle **Person**e con **Disabilità** per **Decreto** del **Presidente** della **Repubblica** 23.12.1978

2022

Presidenza e Direzione Generale
 Via Crescenzo 2 - 00193 Roma

Sede Legale Via Mars 10 - 00175 Roma

06.76961196 - 06.76961172
presidenza@anmic.it
www.anmic24.it

Articolo tratto da ANMIC 24

Il ruolo di ANMIC nei confronti delle persone con disabilità coinvolte nel conflitto Russia-Ucraina

A causa del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, sono tante le persone con disabilità in territorio ucraino ad avere serie difficoltà. Per questo nei giorni scorsi, c'è stato un lungo confronto tra le associazioni del terzo settore – tra le quali ANMIC – e la Protezione Civile per comprendere cosa è possibile fare per intervenire nei confronti dei profughi ucraini e delle persone con disabilità che si trovano ancora sotto i bombardamenti.



Le persone con disabilità sono le più esposte durante il conflitto Russia-Ucraina.

“Sono le persone con disabilità, oltre a bambini e anziani e malati, le più esposte ai pericoli del conflitto in corso. Loro non posso scappare e non raggiungono i rifugi restando nelle abitazioni e rischiando la vita. A tutto questo occorre aggiungere che in Ucraina ci sono più di 2 milioni 700mila disabili e in quel Paese c'è una visione della disabilità diversa dall'Italia dato che si ricorre ancora all'istituzionalizzazione. Questo modo di concepire la disabilità, ormai

lontano dal nostro, fa sì che molti disabili che giungono in Italia non riescono a comprendere attraverso il loro modo di vedere il nostro tipo di aiuto nei confronti della disabilità e cercano ancora l'aiuto istituzionalizzato”. Lo ha detto il prof. Nazaro Pagano presidente nazionale ANMIC durante la trasmissione ANMIC Informa andata in onda il 01 aprile su radio ANMIC24.

Quante sono le persone con disabilità ucraine giunte in Italia

In Italia sono giunti oltre 400 persone con disabilità accompagnate da qualche fami-

liare o addirittura da sole. Insieme alla Protezione Civile e alle associazioni del terzo settore ANMIC si è spinta su tre direttrici:

- Chiedere corridoi umanitari per le persone con disabilità
- Far arrivare le persone con disabilità in Italia e farle accogliere dalle famiglie ma anche dalle strutture.
- Inviare, così come è già stato fatto sino ad oggi, risorse di prima necessità come cibo, alimenti e vestiario per supportare chi è rimasto in Ucraina.

Le ulteriori iniziative messe in campo per le persone con disabilità ucraine da ANMIC

“Stiamo provvedendo a raccogliere – prosegue il prof. Nazaro Pagano presidente nazionale ANMIC – una serie di ausili da far giungere in Ucraina. Si tratta di carrozzine ed altro che, in questo momento storico che stanno vivendo, sono fondamentali.

Cerchiamo con questo gesto di poter andare il più possibile incontro alle loro esigenze. Tutti ricordiamo quelle terribili immagini dei bambini ucraini che, sebbene ricoverati in ospedale, hanno dovuto abbandonare il loro letto per fuggire sotto i bombardamenti. Mai avremmo immaginato nel 2022 di assistere ancora a scene del genere. Per questo è facile immaginare come una carrozzina o un paio di stampelle possano essere fondamentali in momenti come questo”.

Cosa accadrà alla popolazione ucraina al termine del conflitto?

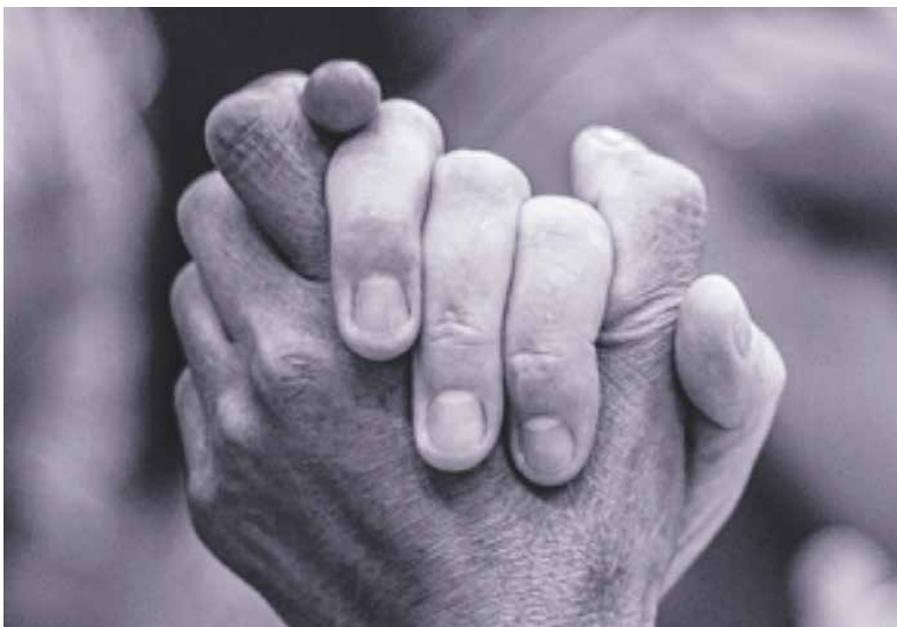
La guerra purtroppo è ancora in corso. I bombardamenti non accennano a placarsi e l'emergenza umanitaria oggi è totale. Ma poi? Quando finalmente il conflitto sarà finito e si conteranno i morti e la distruzione che le bombe hanno lasciato sul suolo ucraino cosa accadrà alla popolazione? “Parlare oggi di disabilità ha purtroppo un significato nuovo – prosegue il prof. Nazaro Pagano presidente nazionale ANMIC – significa anche considerare le conseguenze di un conflitto. Tante persone ci stanno rimettendo la propria vita. Ma tante altre sono ferite fisicamente e nell'Anmic. Quando tutto sarà finito bisognerà intervenire su quello che la guerra ha lasciato e cioè anche tanti feriti e tanti disabili a causa delle armi. Purtroppo le disabilità non saranno solo fisiche ma anche psicologiche”.



La violenza lungo i confini

Altro pericolo che ANMIC sta monitorando è quello legato alle violenze. “Lungo i confini – prosegue il prof. Nazaro Pagano presidente nazionale ANMIC – le persone con disabilità sono a rischio di subire violenze di ogni tipo. Per questo vorremmo che la Protezione civile e il Ministero degli Affari esteri possano mettere azioni in campo per la loro salvaguardia contro predatori di ogni genere”.

Le sedi ANMIC sono a disposizione per chi vorrà dare un qualsiasi sostegno alle persone con disabilità coinvolte nel conflitto.



Assegno di cura



La Legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15 per favorire la permanenza a domicilio di persone non autosufficienti, ha istituito un beneficio economico (assegno di cura) in misura correlata al bisogno assistenziale e alle condizioni economiche del nucleo familiare.

L'assegno di cura è una prestazione assistenziale che viene erogata per favorire la permanenza delle persone non autosufficienti nel proprio domicilio.

L'assegno di cura integra l'indennità di accompagnamento.

IL VALORE DELL'ASSEGNO DI CURA dipende dal grado di non autosufficienza della persona (quattro livelli di gravità) e dal requisito di condizione economica (ICEF).

LE MODALITÀ DI UTILIZZO dell'assegno di cura sono legate obbligatoriamente all'assistenza alla persona non autosufficiente. L'assegno di cura può essere speso nei seguenti modi:

- per contribuire a sostenere le spese per un assistente familiare (c.d. badante);

- per l'acquisto di servizi assistenziali presso soggetti accreditati (ad esempio per assicurare alla persona non autosufficiente servizi di assistenza domiciliare);
 - per compensare l'assistenza prestata da un familiare – coniuge, convivente, parenti fino al 3° grado, affini fino al 2° – alla persona non autosufficiente (specifica dei familiari in allegato). In questo caso saranno formalizzati gli interventi assistenziali e la frequenza dell'impegno della persona che presta l'assistenza;
 - per contribuire a pagare la compartecipazione ai servizi assistenziali pubblici a sostegno della permanenza a domicilio.
- Le spese sostenute per l'assistenza devono essere documentate e rimanere a disposizione per le verifiche previste.

L'ASSEGNO DI CURA È INCOMPATIBILE con le seguenti prestazioni e interventi:

- Contributo forfetario sulle spese di assistenza per favorire la permanenza a domicilio delle persone in possesso dei requisiti di eleggibilità in RSA con livello assistenziale Namir" (Nuclei di Accoglienza Minima Responsività, destinati alle persone con patologie di stato vegetativo o di minima responsività e similari) di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1306/2011);
- interventi di sostegno in favore di persone con handicap grave (c.d. "Progetto di vita indipendente") di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2422/2009;
- sussidio economico corrisposto al familiare che si assume la responsabilità dell'assistenza della persona non autosufficiente erogato in base alla precedente Legge Provinciale n. 6/1998 (c.d. "vecchio Assegno di cura" ora sostituito dalle disposizioni attuali);
- assegno previsto dalla Legge Provinciale n. 11/1990 (ora abrogata) a favore di invalidi civili e sordomuti ultrasessantacinquenni e invalidi civili di età inferiore ai 18 anni.

I beneficiari delle prestazioni e degli inter-



venti sopra indicati possono presentare domanda per l'assegno di cura. La concessione dell'assegno di cura è subordinata alla formale rinuncia alla fruizione dei benefici stessi che verrà richiesta dopo l'effettuazione della visita e la quantificazione dell'importo dell'assegno di cura.

L'assegno di cura è sospeso in caso di ricovero, per un periodo consecutivo superiore a trenta giorni, in Ospedale, in Hospice o in qualsiasi altra struttura residenziale socio-sanitaria o socio-assistenziale.

L'assegno di cura viene sospeso nel periodo in cui il familiare usufruisce del congedo biennale retribuito al 100% per l'assistenza di persone in situazioni di gravità, certificata ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della L. n.04/1992.

A chi si rivolge

I beneficiari dell'assegno di cura devono possedere alcuni requisiti:

- residenza continuativa nella Provincia Autonoma di Trento da almeno 2 anni (nel caso di minore il requisito della residenza deve essere posseduto dal minore stesso oppure da uno dei due genitori);
- riconoscimento dello stato di invalidità civile e del diritto a beneficiare dell'indennità di accompagnamento (chi non beneficia dell'indennità di accompagnamento può presentare domanda contemporaneamente per l'indennità di accompagnamento e per l'assegno di cura. L'eventuale diniego alla concessione dell'indennità di accompagnamento vale anche quale diniego alla concessione dell'assegno di cura.
- Invalidi di servizio, di guerra e INAIL possono presentare domanda se beneficiario delle prestazioni analoghe all'indennità di accompagnamento);
- indicatore ICEF del nucleo familiare pari

o inferiore a 0,32 (ai fini ICEF, il nucleo familiare è composto da beneficiario e altri componenti conviventi);

- condizione di non autosufficienza accertata dall'UVM del Distretto sanitario competente per territorio integrata dal medico legale o avente funzione di medicina legale e attribuzione di uno dei quattro livelli di gravità previsti.

Chi può fare domanda

La domanda può essere presentata dall'interessato, dal genitore o esercente la potestà genitoriale nel caso di minori, dall'amministratore di sostegno, tutore, curatore, nei casi previsti dalla legge, dal coniuge o, in sua assenza, dai figli o, in mancanza di questi, da un familiare entro il 3° grado, nel caso l'interessato sia impossibilitato a firmare per ragioni connesse a motivi di salute (specifica dei familiari in calce).

Accedere al servizio

LA DOMANDA deve essere presentata ai Patronati o agli Sportelli di assistenza e informazione al pubblico della Provincia Autonoma di Trento.

LA VISITA per l'accertamento della non autosufficienza e l'attribuzione di uno dei quattro livelli di gravità viene effettuata dall'UVM del distretto sanitario competente per territorio. Il distretto sanitario comunica all'Agenzia per la previdenza integrativa (APAPI) il livello di non autosufficienza e questa provvede direttamente alla liquidazione.

LA VISITA DOMICILIARE può essere richiesta nel caso di intrasportabilità, qualora le condizioni di salute della persona comportino, anche in caso di trasporto in ambulanza, un grave pregiudizio per la salute. Il certificato medico, redatto dal medico di medicina generale, pediatra di libera scelta o medico specialista, deve essere consegnato al Patronato o allo Sportello di assistenza e informazione al pubblico della Provincia Autonoma di Trento all'atto della domanda.

Contattaci per ulteriori informazioni...



Articolo tratto da ANMIC 24



Dopo di Noi... una legge che nasconde alcune riflessioni da non sottovalutare

Dopo di Noi è una legge del 2016 che nasconde alcune perplessità. Ad aprire la strada ad una serie di riflessioni è il prof. Nazaro Pagano, presidente nazionale di ANMIC e FAND nella puntata di ANMIC Informa, in onda su Radio ANMIC 24.

La legge n. 112/2016, è entrata in vigore il 25 giugno 2016. Il testo propone un piano volto a garantire il benessere, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità gravi prive del sostegno familiare. Principale obiettivo è quindi favorire l'autonomia e l'indipendenza delle persone affette da grave disabilità dopo la perdita del sostegno dei genitori.

“Una legge controversa, c'è ancora oggi chi la esalta e chi la critica”, ricorda il prof. Pagano. “Fin dall'inizio abbiamo avanzato delle perplessità sulla legge. L'abbiamo trovata troppo orientata al dopo di noi e poco al durante noi. Inoltre era troppo diretta verso la domiciliarità delle persone con disabilità”. Un tema, questo, centrale per le famiglie.

Le legge Dopo di Noi si inserisce nel contesto giuridico avviato **nel 1992 con la legge 104** che, per la prima volta, ha introdotto il concetto di disabile grave. Successivamente, con la **legge 162/1998** presso Comuni, Regioni ed Enti Locali sono stati organizzati programmi di aiuto alle persone disabili. È poi arrivata la **Legge 328/2000**, finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e socio-sanitari alle persone fragili, con disabilità e non autosufficienti, prevedendo anche il sostegno della persona all'interno del proprio nucleo familiare. Infine la legge 112/2016, che ha previsto un piano di aiuto per le persone disabili private del sostegno familiare.

“Era davvero necessaria un'altra legge?”

– si chiede il prof. Pagano. O, forse, bastava controllare il rispetto delle legge già esistenti? Alcune davvero poco applicate o applicate solo parzialmente. E solo in alcuni ambiti territoriali. Il raccordo della 104 con la 328 del 2000, tenendo conto della convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, poteva bastare a realizzare le medesime condizioni della legge 112?

Dopo di Noi: la costruzione del percorso di vita. “Il presente delle persone disabili non è preso in considerazione esplicitamente”, aggiunge il presidente dell'ANMIC. Così come ancora ignorata è la costruzione del percorso personale alla vita adulta. Oggi la legge delega va in quella direzione. Il problema, ragiona il prof. Pagano, è che si continua a lavorare su tavoli diversi. Ogni ministero, Lavoro e politiche sociali, Disabilità, Infrastrutture, Salute, lavora per proprio conto. “In questo modo il percorso personale si realizzerà ma sarà frammentato e spaccettato tra i vari interventi. E, soprattutto, non coinciderà con le esperienze di vita indipendente fisica e psicologica. E con la realizzazione di una vera e necessaria emancipazione dalla e della famiglia.” “L'auspicio – continua il prof. Pagano – è che si possa lavorare in un unico tavolo istituzionale. Perché la Legge delega possa diventare una legge di raccordo tra tutte le norme. E che vada sfrondare disposizioni obsolete e che si sovrappongono”.

L'impegno di ANMIC. “E anche in questo caso daremo il nostro contributo, perché si intervenga sulle normative sul nascere e non dopo – conclude il presidente dell'ANMIC. Con il rischio di depauperare la legge stessa e cannibalizzare i veri obiettivi della legge”.

PROMEMORIA

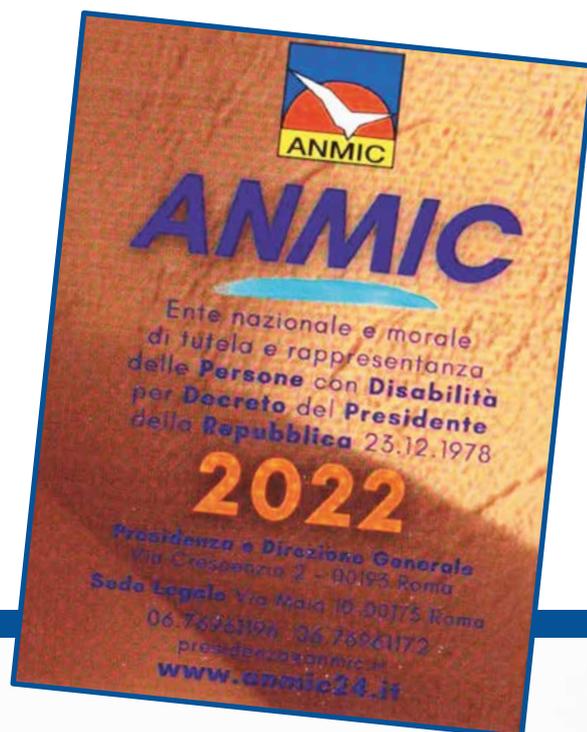
...per chi non ha ancora provveduto

al rinnovo della tessera per l'anno **2022**...

Ricordiamo che il numero dei Soci di una Associazione è elemento determinante al tavolo delle trattative per ottenere "risultati".

**RINNOVA LA TUA TESSERA,
e fai in modo
che la Tua Associazione
sia sempre...**

**Forte
Rappresentativa
Efficiente**



**I nostri uffici rimarranno
CHIUSI
dall'8 al 20 agosto**





Anche quest'anno puoi sostenere l'ANMIC scegliendo di destinare il 5 per mille delle tue imposte alle attività di difesa dei diritti degli invalidi svolte dalla nostra associazione.



**il tuo 5 x mille
a te non costa nulla
e basta
una semplice
firma!**

COME FARE

Quando compili la tua dichiarazione dei redditi puoi versare alla nostra Associazione il 5 per mille dell'IRPEF, ovvero una parte delle imposte che comunque devi all'erario. È sufficiente mettere la tua firma nell'apposita casella del modello (dove sono indicate le associazioni di promozione sociale) e poi scrivere sotto il **codice fiscale** dell'**Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (ANMIC)**:

80018260226